

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 5/14
RIUNIONE DEL 21 MARZO 2014

Il giorno 21 marzo 2014, alle ore 12,00, regolarmente convocato con nota di prot. n. 3188 del 19.03.2014, si è riunito in seduta telematica autorizzata dal Magnifico Rettore (nota prot. n. 564 del 16.01.2012), con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4), il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Formulazione proposta di valutazione del Direttore Generale - II semestre 2013 (art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 12 dello Statuto di Ateneo)
2. Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione – II semestre 2013 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità).

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Gianluca Piovesan	Coordinatore, Presidente, presente nella sede logistica;
Dott. Paolo Annunziato	Componente;
Prof.ssa Maria Francesca Renzi	Componente;
Dott. Francesco Sarpi	Componente;
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente;
Sig. Lorenzo Palazzi	Rappresentante degli studenti;

Sono altresì presenti nella sede logistica:

- la Dott. Sandra Bertuccini (Avvocatura, UPD e Anticorruzione), per il supporto tecnico e con funzioni di segretario verbalizzante;
- la Sig.ra L. Fora (Ufficio di Staff del Direttore Generale).

E' assente giustificato il dott. Alessio Maria Braccini, Presidente della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, che ha trasmesso per *e-mail* al Coordinatore del Nucleo le osservazioni relative agli argomenti all'odg.

Il Coordinatore dà atto che il presente verbale, redatto sotto forma di bozza sulla base delle osservazioni pervenute dai componenti del Nucleo, è trasmesso agli stessi tramite mail alle ore 12.43.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per mail sono agli atti dell'Ufficio di Staff del Direttore Generale.

1. FORMULAZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE - II SEMESTRE 2013 (ART. 14 DEL D.LGS. N. 150/2009 E ART. 12 DELLO STATUTO DI ATENEIO)

Con nota rettorale prot. n. 100 del 19.3.2014 il Coordinatore del Nucleo ha ricevuto da parte del Rettore la richiesta di formulazione della proposta di valutazione del Direttore Generale relativa al II semestre 2013, nonché di effettuare le verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e II divisione relativa allo stesso periodo.

Con la stessa nota, il Rettore ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 p.v., deve procedere, in base alle disposizioni statutarie di cui all'art. 12, ad adottare le determinazioni inerenti alle indennità di risultato secondo quanto previsto dal D.I. 23 maggio 2001.

Come noto, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, il Nucleo, in quanto organismo indipendente di valutazione della *performance*, propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/09. L'articolo 9 dello stesso decreto stabilisce che la valutazione individuale dei dirigenti sia collegata:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Nucleo di valutazione si esprime in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi prestazionali.

In merito alla valutazione della *performance* del Direttore generale, il Nucleo ha basato la propria proposta sulla seguente documentazione:

- Piano della *performance* 2013/2015, in cui sono specificati (All. 3) gli obiettivi assegnati nel triennio al Direttore generale.
- Conferimento dell'incarico al Direttore generale (verbale del Consiglio di Amministrazione n. 05/2013)
- Piano della Trasparenza 2012/2014 e D.Lgs. 33/2013
- Piano anticorruzione 2013/2015 e Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- La Relazione sulla attività svolta dal Direttore generale da luglio a dicembre 2013 (con i relativi allegati) (**Allegato n. 1/1-36**) e resa disponibile su *drop box*. Tale relazione è stata resa disponibile altresì nel sito riservato del Nucleo corredata da cartelle in cui è stata archiviata la documentazione a supporto degli obiettivi individuali secondo lo schema del piano della *performance* 2013-2015.

In primo luogo, il Nucleo evidenzia che, mentre l'orizzonte della programmazione è triennale – per cui gli obiettivi, indicatori e target assegnati al Direttore generale si riferiscono quasi sempre ad un triennio – la valutazione richiesta deve riferirsi ad uno specifico semestre (luglio-dicembre 2013). Ciò ha comportato la necessità di esaminare le specifiche attività rendicontate dal

Direttore generale alla luce del contributo che esse hanno fornito agli obiettivi prestazionali assegnati nell'arco temporale di riferimento.

Gli obiettivi prestazionali assegnati al Direttore generale sono i seguenti:

1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della *performance* 2013/2015.
2. Riorganizzazione servizi amministrativi/tecnici, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e dei processi dell'Amministrazione Centrale secondo criteri di efficienza ed efficacia funzionali e coerenti con il contesto normativo di cui alla Legge 240/2010, e relativi decreti attuativi, e alla Legge 191/2012.
3. Adozione standard di qualità ai sensi del D.Lgs. 150 /09.
4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015
5. Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2013/2015

Il Coordinatore ha richiesto per le vie brevi al dott. Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* un controllo sulla misura degli indicatori di *performance* del Direttore Generale. Il dott. Braccini ha verificato che tutte le dichiarazioni riportate nella relazione e che descrivono le attività svolte e le iniziative messe in pratica verso il raggiungimento degli obiettivi assegnati, sono corredate da adeguate evidenze oggettive (nota mail Allegato n. 2 /1-1).

Viene di seguito riportata un'analisi sintetica della documentazione prodotta in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVI PRESTAZIONALI

1.1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2013/2015.

INDICATORE: attività documentate (note, riunioni e proposte agli organi di governo)

TARGET: cadenza quadrimestrale

PESO SULLA VALUTAZIONE: 15%

L'esame della documentazione allegata al punto evidenzia il complesso delle attività svolte dal Direttore Generale sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nell'ambito delle seguenti aree di intervento: ordinamento, organizzazione, contabilità, didattica, ricerca, internazionalizzazione, servizi agli studenti, placement, orientamento, strutture e razionalizzazione degli spazi, fabbisogno e ciclo della performance

1.2. Riorganizzazione servizi amministrativi/tecnici, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e dei processi dell'Amministrazione Centrale secondo criteri di efficienza ed efficacia funzionali e coerenti con il contesto normativo di cui alla Legge 240/2010, e relativi decreti attuativi, e alla Legge 191/2012.

INDICATORE Adozione decreto di riorganizzazione

TARGET si

PESO SULLA VALUTAZIONE: 15%

L'esame della documentazione allegata al punto evidenzia il complesso di attività procedurali svolte dal Direttore Generale al fine di realizzare la riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione Centrale mediante la mappatura dei processi dell'Amministrazione Centrale con il coinvolgimento dei Responsabili dei servizi. Il processo di riorganizzazione risulta poi completato con l'adozione del D.D.G. 156/2014 del 4 marzo 2014.

1.3. Adozione standard di qualità ai sensi del D.Lgs. 150/09.

L'esame della documentazione allegata al punto evidenzia che sono stati sottoposti ed approvati dal CdA, nelle more della riorganizzazione dei servizi di cui all'obiettivo precedente, gli standard di qualità per n.15 servizi 15 servizi rivolti a 5 tipologie di utenza: studente, mondo imprenditoriale, laureato, personale tecnico amministrativo e personale docente.

INDICATORE presentazione proposta agli organi di governo

TARGET approvazione da parte degli organi di governo

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

1.4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015

L'esame della documentazione allegata al punto evidenzia il complesso di attività procedurali svolte dal Direttore Generale al fine di garantire gli adempimenti previsti dal D.lgs.33/2013 in materia di trasparenza; la bussola della trasparenza registra 66 su 66 indicatori soddisfatti. Il piano 2014/2016 redatto nel secondo semestre 2013 è stato poi approvato dal CdA in data 31.1.2014.

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte (66 indicatori della bussola della trasparenza)

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

1.5 Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2013/2015

L'esame della documentazione allegata al punto evidenzia il complesso di attività procedurali svolte dal Direttore Generale al fine di garantire gli adempimenti previsti dalla legge 190/2012 in materia di anticorruzione, vista l'adozione del Piano nazionale anticorruzione in data 6 settembre 2013. Il Piano anticorruzione, redatto nel II semestre 2013 è stato poi approvato dal Cda il 31.1.2014

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

L'esame della documentazione richiamata ha consentito di verificare le attività svolte ed i risultati conseguiti dal Direttore generale in riferimento ad ognuno di tali obiettivi. In particolare, la Relazione prodotta illustra in modo puntuale tali attività e consente, anche grazie alla documentazione allegata (organizzata in base ad ogni obiettivo), di valutare il significativo contributo fornito al raggiungimento di ognuno degli obiettivi prestazionali nell'arco del semestre considerato. D'altra parte, per alcune attività (in particolare, quelle riferite agli obblighi di trasparenza) lo stesso Nucleo ha potuto valutare in modo diretto il contributo offerto dal Direttore generale al raggiungimento delle finalità previste dalla disciplina in vigore come certificato dalla Bussola della trasparenza. A questo proposito il Coordinatore testimonia come il Direttore generale, con cui ha avuto numerosi contatti/incontri al fine di rispondere ai nuovi e gravosi adempimenti che

stanno interessando le attività valutative del Nucleo, ha sempre risposto alle richieste, sottoposte per le vie brevi, in modo tempestivo e altamente qualificato dimostrando una indiscutibile abnegazione ai compiti assegnati.

Ciò premesso, la proposta di valutazione del Nucleo, formulata ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, è **positiva** per tutti gli indicatori di *performance* individuali.

Al tempo stesso, il Nucleo invita il Consiglio di Amministrazione, già a partire dal 2014, a tener conto della opportunità di allineare il periodo di riferimento della valutazione del Direttore generale a quello degli obiettivi e target ad esso assegnati, riferendo anche questi ultimi ad un orizzonte almeno annuale. Ciò consentirebbe, infatti, di valutare in modo ancora più puntuale il grado di raggiungimento di tali obiettivi e la misura in cui, anno per anno, essi contribuiscono al conseguimento dei target triennali così come specificati nel Piano per la *performance*.

2. VERIFICHE NECESSARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA I E III DIVISIONE – II SEMESTRE 2013 (ART. 37 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ).

Il Coordinatore informa di aver ricevuto dal dott. Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (nota mail **Allegato n. 3/1-1**), una comunicazione sulla prima riunione della Struttura. In tale nota si riporta la necessità di completare le informazioni specifiche relative a diversi indicatori del ciclo 2013, aspetto che verrà trattato nei prossimi giorni da un gruppo di lavoro ristretto. A questo proposito è stata segnalata la necessità di integrare la Struttura con un esperto dell'area strategica C - Servizi strumentali alle funzioni istituzionali.

Il Nucleo, considerate anche le osservazioni pervenute al Coordinatore da parte di alcuni membri, condivide la necessità di mantenere aperta la piattaforma di monitoraggio per la misurazione degli obiettivi del ciclo 2013 e di integrare la Struttura con un qualificato esperto di area tecnica per la misurazione di tutti gli obiettivi riferiti al Servizio Tecnico, Patrimonio ed Economato e al Servizio Tecnico, Impianti e Servizi. Allo stesso tempo auspica che il processo di acquisizione dati si completi il prima possibile e di testare in modo attento se la piattaforma *moodle*, con la quale viene svolto in modo informatizzato l'acquisizione dei dati, sia funzionale per la misurazione di tutti gli obiettivi.

Ciò stante il Nucleo di Valutazione rinvia la trattazione dell'argomento.

Letto e approvato seduta stante giusta mail dei componenti (**Allegato n. 4/1-5**).

La seduta ha termine alle ore 14,40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE
Prof. Gianluca Piovesan